



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE  
DIVISIONE V – Formazione



**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il D.P.R. 28 novembre 2008, n.197 regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il D.P.R. 28 novembre 2008, n.198 regolamento di definizione delle strutture degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il D.M. 7 maggio 2009 concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTA** la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n.196;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17 CE e 2004/18 CE ed in particolare l'art. 125 c. 11 sui servizi in economia;

**RITENUTO** che l'Istituto del riconoscimento di debito rientra negli atti di gestione;

**VISTE** le delibere n. 101 e 141 emesse rispettivamente dal 1° Collegio della Sezione del Controllo della Corte dei Conti nell'adunanza del 29.95.95 e dal 3° Collegio della Sezione del Controllo della Corte dei Conti nell'adunanza del 14.07.95, con le quali si stabilisce che l'Istituto del riconoscimento di debito deve essere inquadrato nella nuova articolazione organizzativa di cui al D.lgs: 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 2041 del Codice Civile, la cui norma vieta l'indebito arricchimento a danno altrui;

**VISTA** la legge 24dicembre 2012 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015"(Legge di stabilità);

**VISTO** il decreto 19 gennaio 2013, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio il 15 gennaio 2013 al n. 31, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 1, comma 4 bis, della legge 3 aprile 1997, n. 94, e dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, ha proceduto in conformità dell'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero;



**Vista** la nota prot. 0036955 del 18/12/2012 dell'INAIL Istituto Nazionale per l'Assicurazione e gli Infortuni sul lavoro, con la quale si inviano attestati per corsi per ASPP, mod. A, per l'importo complessivo di 1.543,85 €, di cui 43,85 € relative a spese di bollo;

**RITENUTO** di dover effettuare un'integrazione di 43,85 € per spese di bollo relative agli attestati del corso per ASPP, mod. A per addetti alla sicurezza a favore dell'INAIL, Istituto Nazionale per l'Assicurazione e gli Infortuni sul Lavoro che è uno degli Organismi Pubblici deputati alla formazione per la sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.lg. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;

**RILEVATO** che la somma che si intende impegnare con il presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore, che viene reintegrato soltanto della diminuzione patrimoniale derivante dal mancato pagamento;

**VISTA** la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e, in particolare, l'art. 14 che prevede un regime di esenzione da IVA, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 20) del D.P.R. 633/72, per i corrispettivi versati dagli enti pubblici a fronte dell'esecuzione di corsi di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione del personale;

visto il cronoprogramma dei pagamenti obbligazione n. 1015;

**RITENUTO** di dover impegnare la somma di Euro 43,85 a fronte del pagamento delle spese relative agli attestati per la partecipazione ai corsi succitati,

## DECRETA

È autorizzata la spesa in economia per l'importo complessivo di Euro 43,85 a favore dell'INAIL, Istituto Nazionale per l'Assicurazione e gli infortuni sul lavoro;

La spesa graverà a carico **del capitolo 1335 pg 16 per € 43,85** del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso al controllo dell'Ufficio Centrale di Bilancio di questo Ministero, e si provvederà agli adempimenti di cui al c.5 dell'art. 23 della L. 27.12.2002, n. 289.

Roma, **9 MAG. 2013**

**IL DIRETTORE GENERALE**

*(Mirella Ferlazzo)*  
**Ministero dell'Economia e delle Finanze**  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
Ufficio Centrale del Bilancio  
presso il Ministero dello Sviluppo Economico  
Visto n. **754** ex articolo 5, comma 1 D.lgs n. 123/2011  
Capitolo **1335** P.G. **16**; Reg. SIRGS n. **276**  
Roma **22-5-2013**

**IL DIRETTORE**  
**IL VIRENTE**  
Dott. Amerigo Splendori